

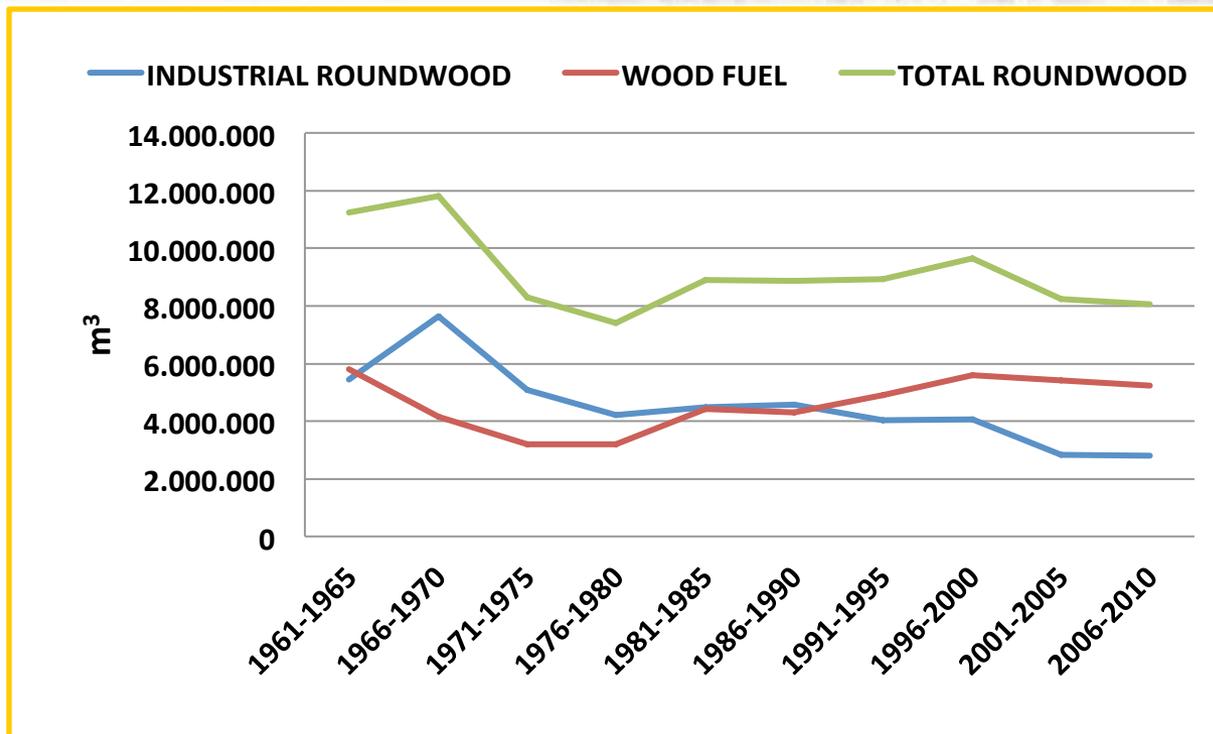


# **FLEGT – EUTR**

**I regolamenti comunitari sul  
commercio di legno e derivati**

**Angelo Mariano – Corpo Forestale dello Stato**

# PRELIEVO LEGNOSO IN ITALIA

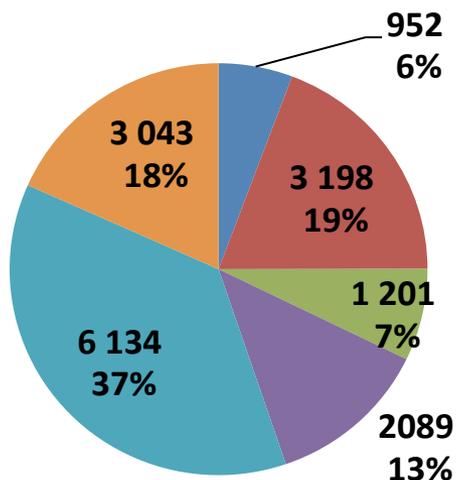


La produzione annua di legname si aggira intorno ai **7 milioni m<sup>3</sup>**. Circa il **70%** del prelievo totale è rappresentato da legna da ardere

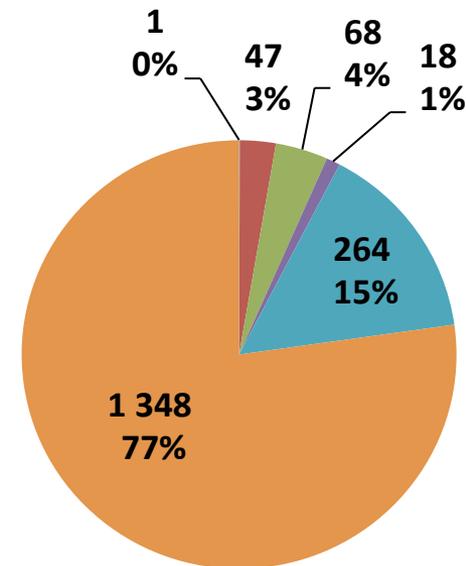


# COMMERCIO INTERNAZIONALE DI LEGNO

**IMPORT = 16.617.000 m<sup>3</sup>**



**EXPORT = 1.746.000 m<sup>3</sup>**



- WOOD FUEL
- INDUSTRIAL ROUNDWOOD
- WOOD CHIPS AND PARTICLES
- WOOD RESIDUES
- SAWNWOOD
- WOOD-BASED PANELS

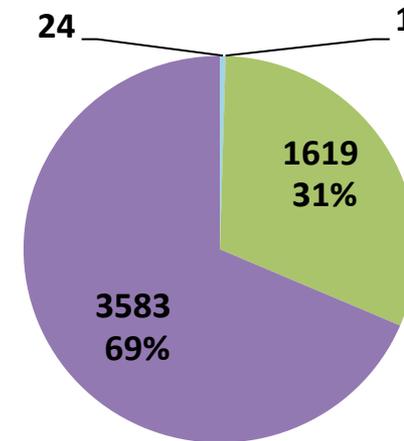
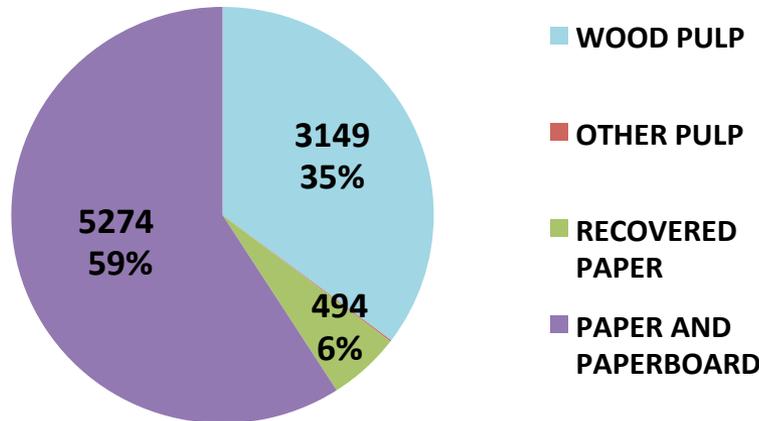
**Il nostro paese è un importatore netto di legname**



# COMMERCIO INTERNAZIONALE DI CARTA

IMPORT = 8.926.000 tonnellate

EXPORT = 5.226.000 tonnellate



## SALDO BILANCIA COMMERCIALE DEL SETTORE LEGNO-CARTA

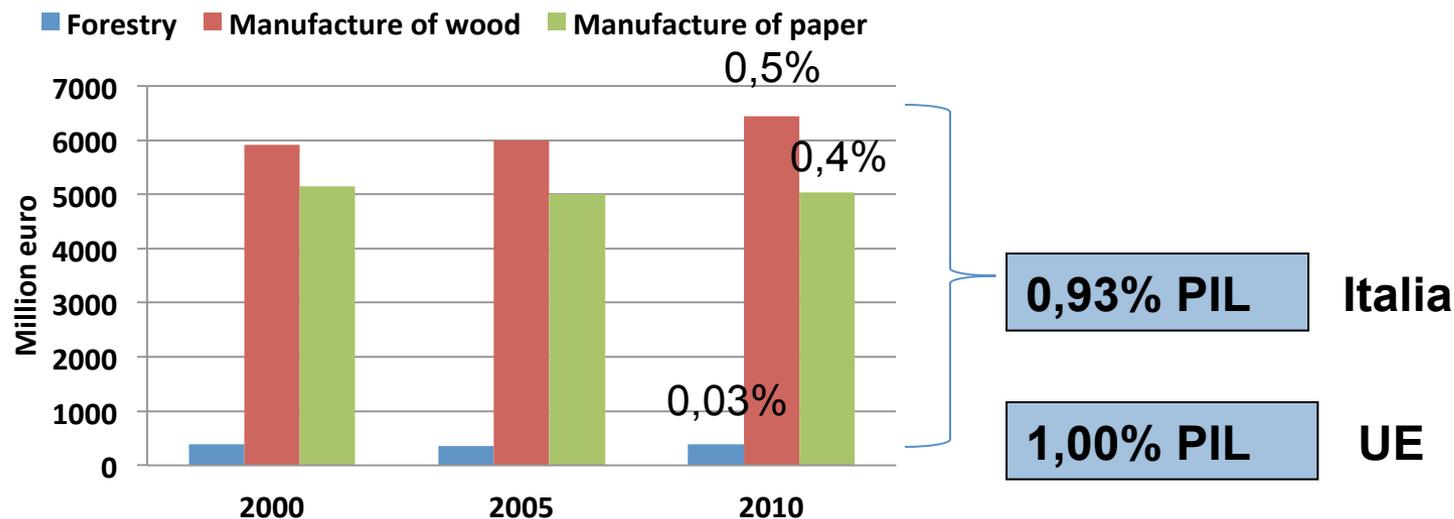
Valore totale import  
10.7 miliardi €

Valore totale export  
14.2 miliardi €

**3.5 miliardi €**

Con un volume d'affari di circa **32 miliardi** di euro, il comparto legno/mobile è il secondo dell'industria manifatturiera nazionale (stima Federlegno).

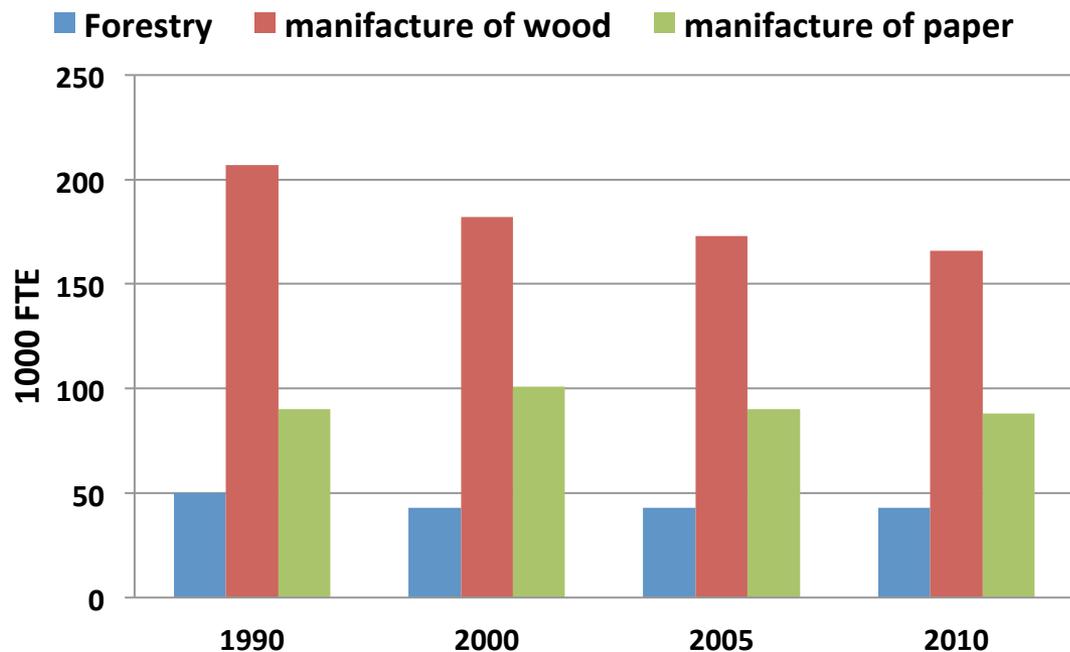
# PRODOTTO INTERNO LORDO E SETTORE FORESTA/LEGNO



	Contributo al PIL (%)	
	Italia	UE-27
Selvicoltura	<b>0,03</b>	<b>0,20</b>
Industria del legno	<b>0,50</b>	<b>0,40</b>
Industria della carta	<b>0,40</b>	<b>0,40</b>
<b>Totale</b>	<b>0,93</b>	<b>1,00</b>
<b>Totale in Milioni €</b> (Valore Aggiunto Lordo)	<b>11 861</b>	<b>108 900</b>

# OCCUPAZIONE NEL SETTORE

- Circa **300.000** addetti ufficiali (a tempo pieno) in selvicoltura e nella lavorazione di legno e carta, industria del mobile esclusa (circa altri **200.000** addetti).
- Più di **70.000** aziende operanti nell'intero settore (industria del mobile inclusa).



Dati EUROSTAT

# ILLEGAL LOGGING

UNEP (Programma ONU per l'ambiente) e INTERPOL ritengono che la quota di legname illegale immesso annualmente sul mercato globale oscilla mediamente tra il **15 e il 30%**. Le più minacciate dalla criminalità sono le foreste tropicali situate nel bacino dell'Amazzonia, in Africa centrale e Sud Est Asiatico, dove il legno prodotto illegalmente rappresenta anche il **90%** del totale.

Questo traffico, secondo la Banca Mondiale, frutta alla criminalità organizzata circa **15 miliardi di dollari USA all' anno**.



*Law Enforcement Assistance for Forests* è un progetto curato da INTERPOL (*Environmental Crime Programme*) e UNEP con il supporto finanziario della Norvegia



# ILLEGAL LOGGING

La deforestazione (in totale **13 milioni ha/anno**), concentrata particolarmente nelle foreste pluviali tropicali, è responsabile di circa **il 17% di tutte le emissioni** antropiche di gas serra, il 50% in più di quelle derivanti dal trasporto aereo, navale e terrestre.

Spesso le popolazioni indigene vengono convinte a cedere le proprie risorse forestali a basso prezzo e i funzionari locali vengono corrotti per far uscire il legno dal paese, magari in forme lavorate, più facilmente spacciabili come prodotti legali. La criminalità organizzata riesce facilmente ad ottenere finte autorizzazioni di taglio e licenze d' esportazione artefatte.

L' illegal logging riguarda, tra l' altro, almeno **350 specie** arboree **CITES**.

Fonte <http://www.globalist.it/> (Gruppo 24ORE)



# ILLEGAL LOGGING

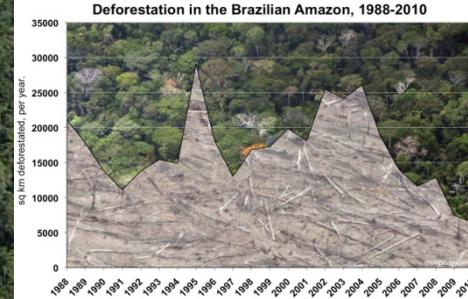
I tagli illegali, **effettuati in violazione delle leggi vigenti nei paesi di raccolta**, hanno quasi sempre un impatto negativo sulle risorse forestali e sulle popolazioni locali.

Le ripercussioni sono sempre di natura:

- Economica (perdita di proventi e potenziali introiti legittimi)
- Ambientale (deforestazione, perdita di biodiversità, cambiamenti climatici)
- Sociale (conflitti sull'uso delle terre, perdita di potere delle comunità locali)



# FLEGT FOREST LAW, ENFORCEMENT, GOVERNANCE AND TRADE



Il **FLEGT** è la risposta dell' UE al problema mondiale dell' illegal logging e del commercio dei prodotti legnosi da esso derivati. Mira alla promozione di strumenti e **accordi** per la gestione responsabile delle foreste mondiali.

Il **Piano d'Azione FLEGT** è stato adottato nel maggio 2003 e prevede le seguenti misure:

1. Sostegno ai paesi produttori
2. Promozione del commercio di legname legale
3. Promozione delle politiche di acquisti pubblici verdi
4. Sostegno alle iniziative del settore privato
5. Garanzie di finanziamento
6. Adozione e uso di strumenti legislativi appropriati
7. Contrasto alla deforestazione



# FLEGT

FOREST LAW ENFORCEMENT  
GOVERNANCE AND TRADE

Conferenza FLEG  
Asia Orientale  
*Bali*

Conferenza FLEG  
Europa e Nord Asia  
*S. Pietroburgo*

## CRONISTORIA

G8 - azione  
contro il taglio  
illegale  
delle foreste

Conferenza FLEG  
Africa - *Yaoundé*

Piano  
d' Azione  
FLEGT

Reg. (CE)  
2173/2005

Reg. (CE)  
1024/2008

Regolamento  
Legno (EUTR)  
Reg. (UE)  
995/2010

3 marzo  
attuazione  
EUTR

1998-2000 2001-02 2003-04 2005 2006-07 2008 2009 2010 2011 2012 2013

Inizio  
negoziati  
VPA  
Indonesia

1° VPA  
con il  
Ghana

6 VPA  
conclusi

6 VPA in fase di  
negoiazione

# Accordi Volontari di Partenariato (VPA)

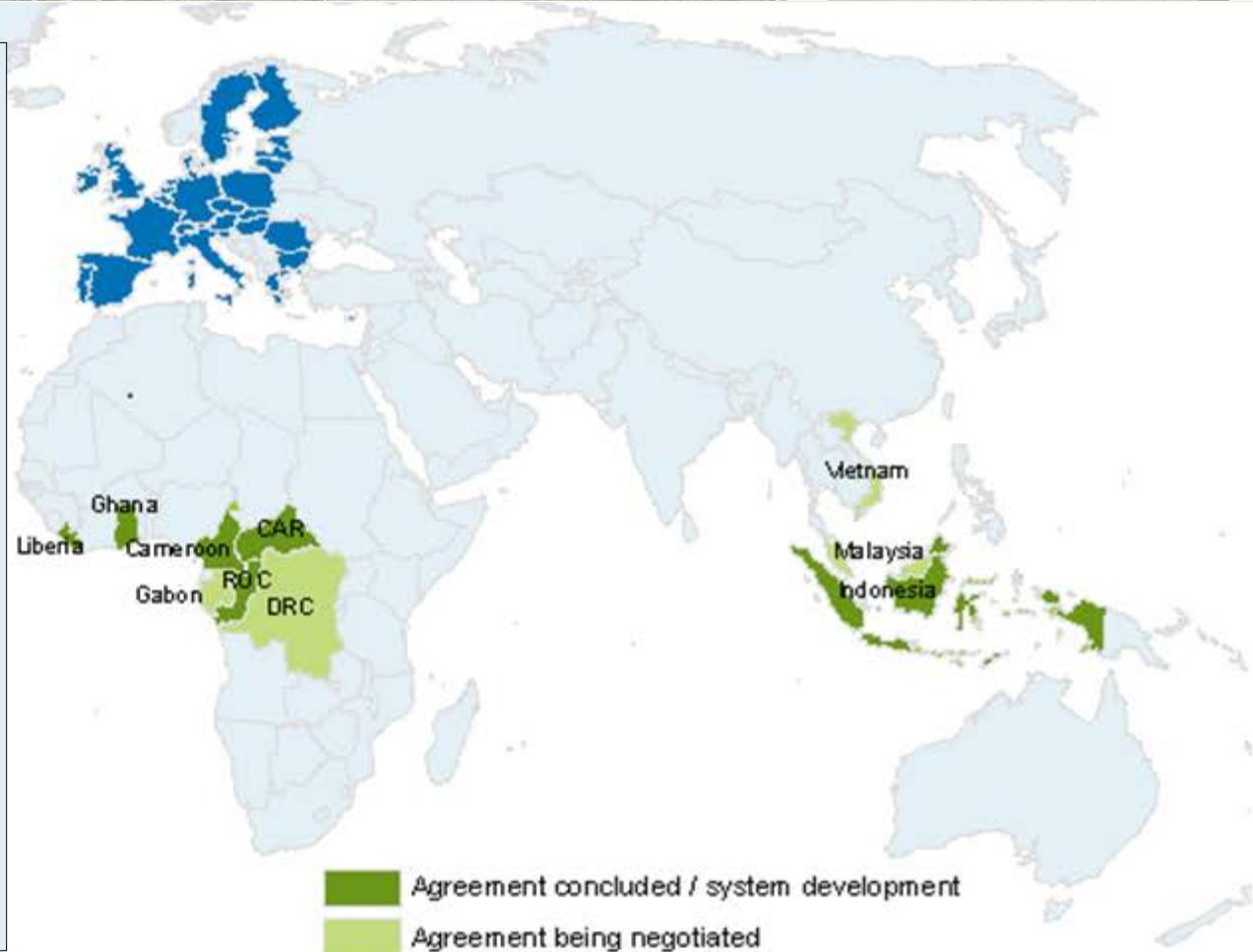


## 6 VPA ultimati:

- Camerun
- Repubblica Centrafricana
- Repubblica del Congo
- Ghana
- Indonesia
- Liberia

## 6 negoziazioni in corso:

- Rep. democratica del Congo
- Gabon
- Guyana
- Honduras
- Malesia
- Vietnam



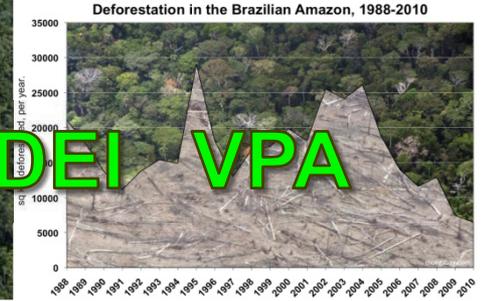
## 13 paesi in fase di pre-negoziazione

Centro e Sud America: Bolivia, Colombia, Ecuador, Guatemala, Perù

Asia e Oceania: Cambogia, Laos, Myanmar, Papua New Guinea, le isole Salomone e Tailandia

Africa: Costa d'Avorio, Sierra Leone

# COMPONENTI FONDAMENTALI DEI VPA



- Definizione del termine “**legno di origine legale**” che indichi le leggi che devono essere rispettate per ottenere tale qualifica
- Completa **tracciabilità** (dall’ autorizzazione del taglio boschivo all’ esportazione del materiale legnoso)
- Verifica di **legalità** di ogni fase della filiera produttiva
- **Permessi di esportazione** relativi a ciascun operatore commerciale e a ciascuna spedizione
- **Monitoraggio indipendente sull’ applicazione** degli accordi (da parte delle ditte private e delle Autorità locali), che deve assicurare credibilità a tutto il sistema verso l’ Unione Europea.

# SISTEMA DI LICENZE FLEGT



A norma del regolamento (CE) n. 2173/2005, **i paesi VPA** possono esportare nel territorio **UE** soltanto partite di legno e prodotti derivati (elenco allegato al regolamento) dotate di **licenza FLEGT**.

Si considerano **legali** i prodotti conformi a tutte le disposizioni giuridiche e normative in vigore nel paese di origine relative alla gestione forestale.





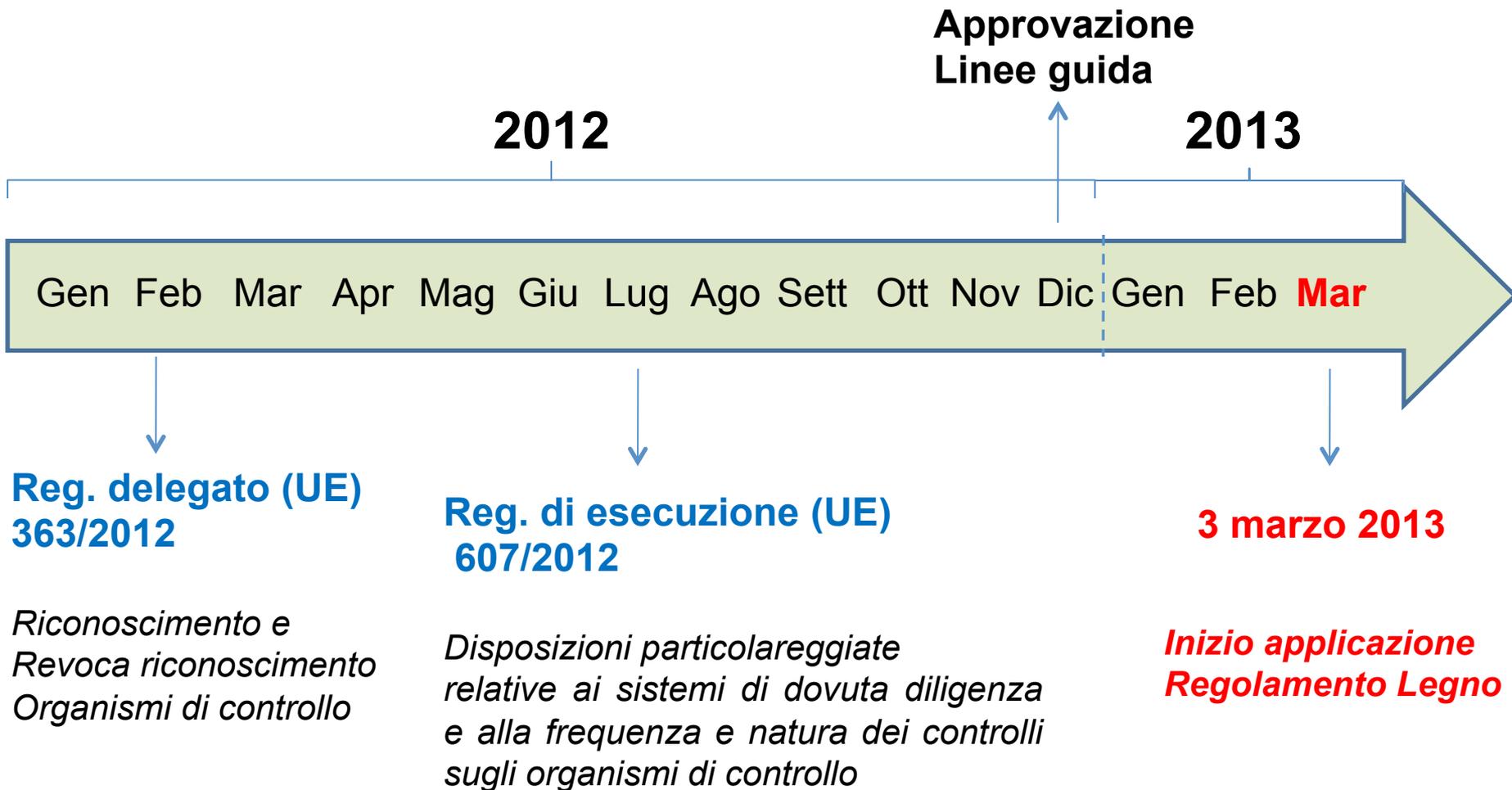
# REGOLAMENTO LEGNO

## L' EUTR - Reg. CE 995/2010

- rappresenta il complemento ideale al FLEGT
- riguarda il commercio di legno e prodotti derivati provenienti da qualsiasi parte del mondo (**territorio UE e nazionale compreso**).



# EUTR - EVOLUZIONE NORMATIVA





# FINALITÀ DI BASE DEL REGOLAMENTO LEGNO

- vietare l' immissione sul mercato UE di legname illegale e di prodotti da esso derivati
- obbligare gli operatori che immettono tali merci **per la prima volta sul mercato UE** ad osservare la “**dovuta diligenza**”, adottando misure per la verifica della legalità delle stesse
- obbligare i commercianti alla tenuta di un registro con il nome dei fornitori e dei clienti per garantire la tracciabilità dei prodotti



# Quali prodotti sono interessati dall'EUTR?



Tutti i prodotti inclusi nell' allegato del Regolamento (codici Nomenclatura Combinata dei capitoli 44, 47, 48, 94) indipendentemente dalla provenienza (extra o intra UE).

Il legname provvisto di licenza [FLEGT](#) o certificato [CITES](#) è considerato legale di per sé e quindi conforme all' EUTR.





## Quali prodotti sono esclusi?

- Prodotti che hanno completato il loro ciclo di vita e sarebbero altrimenti smaltiti come rifiuti (ad es.: legno e carta da riciclaggio)
- Carta stampata (libri, riviste e quotidiani)
- Materiale da imballaggio usato di fatto per sostenere, proteggere o trasportare un altro prodotto (non sono esclusi imballaggi commercializzati come prodotti autonomi)
- Alcuni prodotti a base di *bambù e rattan*
- Ogni altro prodotto non incluso nell'Allegato





# **SOGGETTI FONDAMENTALI DELLA *TIMBER REGULATION***

- **Operatore**
- **Commerciante**
- **Autorità competente**
- **Organismo di controllo**





# OPERATORE O COMMERCIANTE?

## OPERATORE

E' il soggetto che immette per primo sul mercato UE legno o prodotti derivati

### **Deve:**

- esercitare la **dovuta diligenza**
- ridurre al minimo il rischio di commercializzare prodotti d' origine illegale

## COMMERCIANTE

Acquista o vende, legno o prodotti derivati già immessi sul mercato UE

### **Deve:**

- Assicurare la **tracciabilità** conservando, per almeno cinque anni, informazioni di base inerenti fornitori e clienti (esclusi quelli finali, ad es. acquirenti al dettaglio)



# Elementi chiave della catena di fornitura

**MERCATO EXTRA UE**



**PRODUTTORI E  
TRASFORMATORI**



**MERCATO INTERNO**



**OPERATORE**

Dovuta  
diligenza

**COMMERCIANTE**

Registro dei  
fornitori e dei  
clienti



**UTENTE FINALE**

**COMMERCIANTE**

Registro dei  
fornitori



## LA “DOVUTA DILIGENZA”

Consiste nell'applicazione di misure e procedure miranti a minimizzare il rischio di immissione sul mercato UE di legname illegale e/o prodotti da esso derivati.

Il sistema di dovuta diligenza può essere elaborato dall'operatore stesso o da un Organismo di Controllo di sua scelta, debitamente accreditato dalla CE.



# Componenti del sistema di dovuta diligenza

## INFORMAZIONE

- Descrizione commerciale
- Paese di raccolta
- Regione sub-nazionale
- Concessione di taglio
- Specie
- Quantità
- Fornitore
- Commerciante
- Conformità con la legislazione applicabile (vigente nel paese di raccolta)

## VALUTAZIONE DEL RISCHIO (Criteri)

- Garanzia del rispetto della legislazione (FLEGT, CITES, certificazione forestale)
- Prevalenza di produzione illegale per alcune specie e alcune aree geografiche
- Sanzioni ONU/UE e conflitti armati
- Complessità della catena di approvvigionamento

**RISCHIO TRASCURABILE**

**IMMISSIONE OK**

## ATTENUAZIONE DEL RISCHIO

- Mediante procedure adeguate e proporzionate :
- informazione supplementare
  - documentazione supplementare
  - verifica da parte di terzi

**RISCHIO TRASCURABILE**

**IMMISSIONE OK**



# AUTORITA' COMPETENTE (AC)

E' l' Amministrazione pubblica designata da ciascuno Stato membro per applicare e verificare il rispetto della EUTR.

- Controlla operatori (commercianti) ed organismi di controllo
- mantiene i registri dei controlli effettuati (per almeno 5 anni)
- collabora con le AA CC degli altri Stati membri
- mantiene i rapporti con la CE a cui invia una relazione biennale sullo stato dell' applicazione del regolamento.

**L' AC italiana è il MiPAF**

**La ripartizione interna delle competenze è definita dal [DM del 27/12/2012](#)**

<http://www.politicheagricole.it/flex/cm/pages/ServeBLOB.php/L/IT/IDPagina/6040>





# ACCERTAMENTO DELLA DUE DILIGENCE

I controlli EUTR devono prevedere:

- l'esame del sistema di dovuta diligenza, comprese le procedure di valutazione e di attenuazione del rischio
- l'esame della documentazione e dei registri atti a dimostrare il corretto funzionamento del sistema e delle procedure
- controlli a campione, comprese verifiche in loco





# SANZIONI

L' EUTR prevede le seguenti misure sanzionatorie generali:

1. **sanzioni pecuniarie** commisurate al danno ambientale, al valore delle merci, alle perdite fiscali ed al danno economico derivante dalla violazione
2. **confisca** del legno o dei prodotti derivati
3. immediata **sospensione dell' autorizzazione** ad esercitare l' attività commerciale

**Ogni Stato membro definisce il proprio regime sanzionatorio**





# ORGANISMI DI CONTROLLO (OC)

Sono entità legali private o pubbliche che offrono assistenza agli operatori che non intendono elaborare un sistema di dovuta diligenza in proprio.

Gli OO CC e sono tenuti a:

- sviluppare, mantenere e valutare periodicamente un sistema funzionale di dovuta diligenza
- garantire agli operatori il diritto di utilizzarlo
- verificarne il corretto utilizzo da parte degli operatori
- intervenire in caso di inadempienza degli operatori





# RICONOSCIMENTO DEGLI OO CC

Il [Reg. UE 363/2012](#) (atto delegato) stabilisce le procedure per il riconoscimento e la revoca degli organismi di controllo.

La CE chiede un parere alle AA CC degli Stati membri in cui ogni OC candidato intende operare.

Gli OC ufficialmente **in attesa** di accreditamento per operare in Italia al momento sono:





# CONTROLLI DELL'AC SUGLI OO CC

Il [Reg. UE 607/2012](#) (norma di esecuzione della EUTR) reca disposizioni relative ai controlli sugli OO CC che vanno effettuati almeno ogni **2 anni** e consistono in:

- Controlli a campione, comprese verifiche in loco
- Esame documentazione e registri degli OO CC
- Colloqui con dirigenti e personale dell' OC
- Colloqui con operatori e commercianti
- Esame documentazione e registri degli operatori





# LINEE GUIDA

**Versione definitiva** del 6 febbraio 2013

Linee guida (della CE) non legalmente vincolanti per la migliore comprensione della legislazione secondaria

## Aspetti critici salienti

1. Prima immissione sul mercato
2. Rischio trascurabile
3. Complessità della catena di approvvigionamento
4. Requisiti dei documenti attestanti la conformità del legname alla legislazione applicabile

[http://ec.europa.eu/environment/forests/pdf/guidance\\_document.pdf](http://ec.europa.eu/environment/forests/pdf/guidance_document.pdf)





## LINEE GUIDA

5. Prodotti legnosi per imballaggio
6. Rifiuti legnosi e materiali riciclati
7. Schemi di certificazione verificati da parti terze e loro ruolo nel processo di valutazione e mitigazione del rischio
8. Valutazione della regolarità del sistema di dovuta diligenza
9. Prodotti compositi
10. Definizione operativa di “Settore forestale”

[http://ec.europa.eu/environment/forests/pdf/guidance\\_document.pdf](http://ec.europa.eu/environment/forests/pdf/guidance_document.pdf)





# L'ATTUAZIONE IN ITALIA

- Normativa quadro di attuazione FLEGT e EUTR (delega richiesta nelle comunitarie 2011 e 2012; ma...)
- Regime sanzionatorio
- Individuazione degli operatori (realizzazione di un registro)
- Coinvolgimento degli *stakeholders*
- Formazione dei controllori





## L'ATTUAZIONE NELLA UE

- Tutti i paesi hanno designato la propria AC
- **Soltanto due** paesi (Danimarca e Regno Unito) hanno una norma nazionale d'attuazione già in vigore e un altro (Germania) l'avrà a breve
- Di fatto 25 paesi (incluso la Croazia) **non sono ancora pronti** ad operare ed effettuare i controlli previsti
- La CE non ha ancora ultimato la valutazione delle candidature degli OO CC (10 al momento)



# STRUTTURA OPERATIVA DELL'AC



MATTM

MAE

Agenzia delle Dogane

**Autorità Competente  
(MiPAAF)**

Ministero della Giustizia  
Dip. Politiche Comunitarie  
Associazioni di categoria

CFS - Servizio  
Centrale CITES

CFS - Unità  
FLEGT/EUTR

CFS - Servizio  
Centrale CITES

Nuclei Operativi CITES

Servizi Territoriali CITES

Raccordo AC-CFS

+

Controlli OC

+

Rapporti con CE e AACC

+

*Reporting*

Controlli FLEGT (doganali)



Controlli EUTR



# GRAZIE PER L'ATTENZIONE



**Angelo Mariano**  
Ispettorato Generale del  
Corpo forestale dello Stato  
Divisione 5<sup>^</sup>  
[a.mariano@corpoforestale.it](mailto:a.mariano@corpoforestale.it)